Per la scuola
anno scolastico 2018–2019

Proposte didattiche
promosse da
Fondazione Benetton
Studi Ricerche

Indice

2	Mostre
4	Laboratori
6	Spettacoli teatrali
14	Conferenze
18	Musica
22	Visite guidate
23	Scheda di prenotazione

Imago Mundi - Luciano Benetton Collection

Gallerie delle Prigioni
Visite guidate gratuite, laboratori 5 €

Scuole primarie: percorso guidato e laboratori artistici

Scuole secondarie di primo grado: percorso guidato e laboratori artistici

Scuole secondarie di secondo grado: visite guidate in italiano e in inglese e laboratori artistici

Le Gallerie delle Prigioni sono un luogo dedicato alla cultura contemporanea. All'interno di questo spazio si realizzano mostre, esposizioni di collezioni, nuove commissioni d'arte e programmi educativi.
Le Gallerie delle Prigioni si trovano nelle ex carceri asburgiche di Treviso, il cui utilizzo è stato reso possibile grazie al restauro dell'architetto Tobia Scarpa che ha tenuto conto dell'uso che si voleva fare di questi spazi.

Questo complesso culturale raccoglie il patrimonio unico e irripetibile della collezione Imago Mundi, il progetto globale e non profit di arte contemporanea promosso da Luciano Benetton sotto l'egida della Fondazione Benetton, e lo trasforma in un laboratorio di nuove interpretazioni e di conoscenza.
Le Gallerie delle Prigioni sono una piattaforma di sperimentazione per artisti, e un luogo aperto alla città e al territorio.

Le Gallerie delle Prigioni offrono programmi educativi collegati alle mostre in corso e visite guidate. Questi percorsi sono specificamente dedicati alle scuole, permettendo agli studenti e ai docenti di esplorare le tematiche affrontate nelle esposizioni in chiave multidisciplinare e da punti di vista diversi (artistico, storico, geografico, sociale e antropologico in particolare) con la possibilità di concordare, su richiesta, visite in lingua inglese e laboratori.

Mostre in programma

Fino al 4 novembre 2018
I Say Yesterday, You Hear Tomorrow. Visions from Japan, mostra dedicata al Giappone che reinterpreta il passato recente per guardare al futuro.

Novembre 2018
Mostra Imago Mundi che parla di cyber bullismo e violenza di genere, in collaborazione con le accademie d'arte italiane

Le successive esposizioni saranno comunicate tramite l'Agenda della Fondazione Benetton, il sito e la pagina Facebook delle Gallerie delle Prigioni.

La ricerca sul campo: un'esperienza didattica

Laboratorio didattico
nel centro documentazione
in collaborazione con
l'associazione culturale
Il Senso delle Arti

Per le scuole secondarie
di primo e secondo grado.
Ingresso 5 € (durata 3 h)

Il centro documentazione, progettato a partire dalle esigenze di studio e ricerca legate al lavoro scientifico della Fondazione, si è aperto nel corso degli anni al territorio e ha raccolto testimonianze di vita e di storia locale e non solo. Ma questo immenso patrimonio deve essere messo a disposizione e "trasmesso" anche alla cittadinanza e alle giovani generazioni che hanno bisogno di conoscere il loro passato, di scoprire nei differenti modi di vivere e di pensare il valore e la bellezza della pluralità dei pensieri e degli sguardi sul futuro.

Ecco perché si propone una esperienza didattica che ruota intorno alla realtà. Materiali originali, metodi scientifici e buone prassi all'avanguardia, strumentazione tecnico-informatica e personale qualificato: non una simulazione ma una vera ricerca sul campo.
Il laboratorio vuole essere perciò un punto d'incontro tra la scuola e il mondo della cultura e dei professionisti dei beni culturali, un vero spaccato sulla quotidianità di un settore che va valorizzato e comunicato nella sua bellezza e attualità.

Metodologia operativa
I ragazzi dopo essere stati accolti e accompagnati nella sala destinata, prenderanno familiarità con il tema della giornata attraverso un iniziale *brainstorming* al fine di portare alla luce le conoscenze pregresse. Saranno poi presentati loro gli obiettivi principali

della ricerca e saranno spiegati alcuni concetti fondamentali della biblioteconomia, dell'archivistica, dell'archivio di persona, della tutela e della valorizzazione e le prassi metodologiche della ricerca (come condurla e come maneggiare un documento al fine di preservarlo), concetti che saranno propedeutici allo svolgimento del lavoro dei ragazzi e che verranno declinati in base alle loro conoscenze.
I partecipanti verranno divisi in gruppi di massimo 6-8 persone ciascuno e ogni gruppo dovrà condurre un lavoro di ricerca archivistico-bibliografica, che lo porterà a risolvere un piccolo enigma, attraverso degli indizi, che saranno raccolti man mano compilando una scheda. I materiali forniti saranno: documenti, lettere, opuscoli, libri, tutti rigorosamente originali, e software informatici.
I fondi archivistici messi a disposizione sono quelli di Coletti (*urbs picta*), Stancari, Amati, ma anche altri eventualmente necessari.
I ragazzi dovranno alla fine del loro lavoro restituire ai compagni le prassi messe in atto nel condurre la ricerca e i risultati ottenuti.
Durante il laboratorio, a turno, ogni singolo gruppo sarà accompagnato dal personale della Fondazione nella visita dei depositi archivistici e bibliografici del centro documentazione al fine di "far toccare con mano" tutte le azioni conservative che devono essere messe in atto nella tutela e valorizzazione di patrimoni locali così importanti per la trasmissione della nostra storia alle future generazioni.

I racconti delle finestre

Iniziativa in collaborazione con l'associazione culturale Codice a Curve

Quest'anno la rassegna teatrale si articola in tre diverse sezioni.
Affianca alle tradizionali offerte per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, una proposta per le scuole secondarie di secondo grado e due spettacoli domenicali per famiglie.

Enidutilos

Martedì **27** e mercoledì **28** novembre 2018
→ ore 9.15 e ore 11

Spettacolo di narrazione di e con Roberto Anglisani

Per il secondo ciclo della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado (previo laboratorio degli insegnanti).
Ingresso 5€ (durata 60')

Il titolo è la parola solitudine scritta al contrario.
La storia è quella del brutto anatroccolo. Il lavoro che è stato fatto si è concentrato sullo sviluppo di alcuni episodi importanti del racconto. Si è così dato un peso particolare a due tematiche. L'emarginazione sociale nel pollaio come esempio di piccola società e il rapporto con la natura che accompagna la crescita del brutto anatroccolo.
Fino a trovare la sua vera identità. Lo spettacolo ha momenti di grande divertimento, dove si ride per la caratterizzazione di alcuni animali da pollaio, e momenti di vera poesia, quando la natura si prende cura della solitudine del brutto anatroccolo.
La ricerca della teatralità del racconto utilizza le possibilità narrative e descrittive del linguaggio cinematografico, provocando nel bambino una molteplicità di immagini personali, dando luogo così a una esperienza di tipo evocativo.

Laboratorio/incontro
in preparazione delle classi per lo spettacolo *Enidutilos* con Roberto Anglisani per gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado.

Martedì **9** ottobre 2018
→ ore 17–18.30

«La presenza di molteplici stimoli e di temi legati a un momento particolarmente problematico ma molto affascinante della crescita di un ragazzo mi ha suscitato la necessità di sfruttare il più possibile l'occasione offerta da *Il brutto anatroccolo.*
Ho pensato così di creare un incontro di preparazione alla visione dello spettacolo. L'incontro ha la finalità di esaminare, con gli insegnanti che porteranno a teatro i ragazzi e che intendono lavorare sui temi presenti nello stesso, le varie possibilità didattico-pedagogiche che questo stimola nel giovane spettatore.

L'incontro non vuole essere un seminario o un modo per "istruire" l'insegnante, bensì un momento di confronto e di scambio di idee e di stimoli su attività possibili legate ai temi presenti nello spettacolo».
Roberto Anglisani

Dimodoché

Lunedì **11** marzo 2019
→ ore 9.15 e ore 11

"Teatro disegnato" di narrazione con lavagna luminosa di e con Gek Tessaro

Per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo della scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 60')

Ci sono una ruspetta, una ruspa, una betoniera, una gru e tutti insieme lavorano tutto il giorno senza sosta scavando e ammonticchiando terra da far portare via lontano dai camion.
Ma quando cala la notte, tutto si ferma, tutto tace e si dà spazio solo al frinire dei grilli e al silenzio.
Gek Tessaro racconta una coloratissima e divertente storia di macchinari che amano il proprio lavoro e in particolare di una piccola ruspa piena di entusiasmo e domande e "però però" che fanno sorridere e appassionare.
Surreale e poetico, *Dimodoché* ci fa immaginare montagne capovolte e laghi con barche e pesci e montagne con mucche dalle facce buffe, dando voce a quell'immaginario bambino che sono quei gran mostri un po' giocattolosi come appunto le ruspe e le betoniere.

Gek Tessaro, Premio Andersen come "Miglior Autore Completo", è tra gli autori più amati della letteratura contemporanea per ragazzi. La sua carriera artistica è costellata di numerosi premi e importanti riconoscimenti nazionali e internazionali.

Play with me

Mercoledì **13** marzo 2019
→ ore 9.15 e ore 11

Spettacolo teatrale
con la compagnia Arearea

Per il secondo ciclo
della scuola primaria
e secondaria di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

Qual è oggi il confine tra la realtà, quella dove si fa esperienza, e il gioco digitale? Che fine ha fatto il gioco (quello a due o a molti più, s'intende) e dove si è cacciata l'avventura? Che cosa ci diverte? Passare da un gioco all'altro senza fermarsi; essere nei panni di qualcun altro, uomo, donna o animale; dire di sì e dire di no; giocare, giocare e ancora giocare. Queste le riflessioni dalle quali è nato lo spettacolo che racconta di due ragazzi che non sanno a che cosa giocare e giocano senza sudare e con la testa china su uno schermo.

Capitani coraggiosi

Venerdì **15** marzo 2019
→ ore 9.15 e ore 11

Spettacolo teatrale
con BAM!BAM!Teatro

Per la scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 60')

Il racconto di Rudyard Kipling fa parte a pieno titolo di quella categoria di storie che vengono classificate come "romanzo di formazione".
La vicenda racconta di Harvey un ragazzino viziato e figlio di un miliardario, abituato a essere servito ed esaudito in ogni suo desiderio. Durante una traversata che dovrebbe portarlo in Europa, Harvey cade in mare, ma viene salvato da un pescatore di merluzzi, Manuel.
Il giovane viene portato sul peschereccio "We're Here" dove trascorre alcuni mesi con l'equipaggio e grazie alle avventure vissute "a bordo" scoprirà quanto sia impegnativo esaudire ogni suo capriccio.
La storia sarà raccontata e vissuta da due narratori che interpreteranno i vari personaggi della vicenda.

Vaivia nonteneandare

Spettacolo di teatro corporeo, di musica e parola poetica a cura della compagnia STRA-VAGANTI

Giovedì **11** ottobre 2018
→ ore 11

Per le scuole secondarie di secondo grado.
Ingresso 5 € (durata 60')

La rappresentazione, in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale ULSS 2 Marca Trevigiana, è frutto di un laboratorio teatrale con i pazienti, gli operatori e i volontari del Dipartimento, che ha toccato il tema delle emozioni.

Quelle più difficili, come la rabbia, la paura, la tristezza ma anche quelle più luminose, che hanno a che vedere con la condivisione, la bellezza, il contatto. Abbiamo incontrato anche il sentimento della solitudine. Un sentimento che tutti, chi più chi meno, conosciamo e di cui tutti abbiamo fatto esperienza.

E ci siamo posti alcune domande:
Ti sei mai sentito solo?
Che colore ha la solitudine?
Che profumo? Che sapore?
Ne sono sorti racconti, immagini, movimenti ed espressioni ci siamo resi conto che anche da un sentimento "difficile" può nascere una bellezza nuova. Una sensibilità che include invece che escludere. Che comprende. Che aiuta a prendersi cura.
Lo spettacolo è un intreccio dei momenti che abbiamo vissuto. Di musiche, movimenti, parola poetica, ironia e leggerezza.
Di queste esperienze vi vogliamo raccontare.

Il violinista di Praga

Venerdì **25** gennaio 2019
→ ore 9.15 e ore 11

Lezione/spettacolo
con Woodstock teatro

Per le classi II e III della scuola secondaria di primo grado e per le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

La leggenda di un violinista che dà ospitalità a dei perseguitati e per questo viene arrestato dalle autorità e condannato a morte. Questa vecchia leggenda praghese si intreccerà alla vera storia della fabbrica di strumenti musicali Zalud, che venne sequestrata dai nazisti per fornire gli strumenti agli ebrei nei video di propaganda del campo di concentramento di Terezin. Questa storia composita di realtà storica e finzione permette allo spettacolo di affrontare un tema a noi contemporaneo, quello dell'ospitalità del diverso, in questo caso vista come ribellione e forma dell'interiorità, in particolar modo di quella adolescenziale: ognuno di noi è un nascondiglio e spesso i sentimenti che vivono in noi possono venire derisi e non accettati dagli altri, per ignoranza, incomprensione e paura. Questo parallelismo di un fatto storico tragico come l'Olocausto col mondo contemporaneo e interiore diviene racconto e permette di non dimenticare né la Storia, né il nostro vivere quotidiano.

Il tema della Memoria di questo terribile evento storico viene così proposto in una forma leggera, nuova, profonda e storicamente veritiera, venendo a dipanarsi nella storia di un'amicizia fuori dal comune tra una ragazzina e un anziano signore, nata grazie a un vecchio violino, proponendo così come momento d'incontro tra passato e presente l'ascolto tra le generazioni e il suonare e il creare bellezza come possibilità di difesa della vita e di costruzione di un futuro senza più l'accadimento di orribili avvenimenti come la Shoah.

I Bestiolini

Domenica **10** marzo 2019
→ ore 17

“Teatro disegnato”
con lavagna luminosa
di e con Gek Tessaro

Per famiglie con bambini
da 5 a 8 anni.
Ingresso 5€ (durata 60’)

La danza sgangherata
dei molesti ma tenerissimi
abitanti dei prati.

In un prato apparentemente / Sembra che non ci sia quasi niente / I fiori, gli steli, le foglie qua e là / Ma siamo sicuri che sia tutto qua? / Se in mezzo all’erba ti metti a cercare / Tanti piccoletti potrai incontrare / Corrono, saltano, son birichini / Ecco a voi i bestiolini.

Dall’omonimo libro, edito
da Panini, prendono vita
storie di insetti e di altri
piccoli abitanti del prato.
La narrazione allegra
e giocosa, tenera talvolta,
semplice tanto da essere
adatta a un pubblico
anche di piccolissimi,
ma ricca al contempo
di spunti di riflessione
su temi molto impegnativi.

Gek Tessaro, Premio
Andersen come “Miglior
Autore Completo”, è tra
gli autori più amati della
letteratura contemporanea
per ragazzi. La sua carriera
artistica è costellata di
numerosi premi e importanti
riconoscimenti nazionali
e internazionali.

Un po' di amici

Domenica **17** marzo 2019
→ ore 11

Teatro con oggetti,
pupazzi e suoni dal vivo
di e con Giorgio Gabrielli

Per famiglie con bambini
da 1 a 4 anni.
Ingresso 5€ (durata 30')

Nella mia casa ci sono tanti amici / Vivono dentro, fuori e son tutti felici... / Qui seduto al tavolino tanti amici incontrerai / E con loro mille storie per incanto tu vivrai.

Lo spettacolo è scandito dallo scorrere di una giornata – mattina, pomeriggio, sera, notte. L'attore si muove insieme ai suoi amici nelle stanze di una meravigliosa casa e con loro gioca e interagisce: un battesimo teatrale per piccolissimi, uno spazio sensoriale per toccare, annusare e sentire il teatro con occhi e corpo.

Sul piatto della bilancia

Ciclo di conferenze divulgative in collaborazione con l'Associazione Alumni della Scuola Galileiana di Studi Superiori

Per le scuole secondarie di secondo grado. Ingresso gratuito

Di bilance, stadere e saggiatori Galileo se ne intendeva e sapeva bene che per parlare di scienza serve la precisione del bilancino degli orefici – il saggiatore, appunto – e non l'approssimazione di «una stadera un poco troppo grossa». In questo ciclo di conferenze per la Fondazione Benetton, gli Alumni della Scuola Galileiana mettono "sul piatto della bilancia" temi di cui si sono occupati nelle loro ricerche, provando a coniugare la precisione di Galileo e la divulgazione scientifica.

L'Associazione Alumni della Scuola Galileiana di Studi Superiori dal 2010 riunisce gli allievi laureati della Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova. Opera da anni nella divulgazione scientifica per gli adulti e per le scuole, in particolare con il progetto *Fare ricerca, mai così facile*. Organizza seminari e convegni in collaborazione con l'Università di Padova e con la Scuola Galileiana e ha una propria collana di pubblicazioni scientifiche, "L'ippogrifo".

Fake news d'altri tempi

Giovedì **15** novembre 2018
→ ore 11

Conferenza e laboratorio
di Raffaele Tondini

(durata 105')

Nel mondo complesso e globalizzato in cui viviamo il proliferare di notizie false – sul web e non – è in costante crescita. Se il mezzo informatico rappresenta una novità, il ricorso alla notizia falsa come strumento di propaganda e lotta politica è invece molto più antico e diffuso di quanto si possa credere. Ma il falsario non può agire indisturbato: i filologi, attraverso lo studio rigoroso e l'analisi dei testi in prospettiva storica, si sforzano infatti di smascherare i falsi e di scoprirne l'origine.
Gli episodi di questa secolare lotta tra falsario e filologo sono innumerevoli: Tucidide si occupa del falso carteggio tra Pausania e Serse (V sec. a.C.), Lorenzo Valla smaschera la falsa *Donazione di Costantino* (VIII e XV-XVI sec.) e l'autenticità dei *Protocolli dei Savi di Sion* ha impegnato a lungo l'opinione pubblica europea (XIX-XX sec.), fino a diventare il tema de *Il cimitero di Praga* di Umberto Eco.
Dopo una lezione su alcuni casi esemplari, gli studenti, in piccoli gruppi, avranno la possibilità di misurarsi personalmente con un falso storico e potranno così applicare quei metodi che in passato hanno permesso di smascherare finzioni molte complesse e che restano indispensabili anche al giorno d'oggi.

Raffaele Tondini è dottorando di ricerca al Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova.
Il suo campo di ricerca principale è la letteratura cristiana tardo-antica, ma si occupa anche di storia greca e di storia della filologia.

Correlazione non è causalità!

Giovedì **14** febbraio 2019
→ ore 11

Conferenza di
Riccardo Franceschin

(durata 75')

"Mangiare cioccolato rende più intelligenti, i dati lo dimostrano". Questo potrebbe essere il titolo di un articolo basato su un fatto incontrovertibile: i paesi con maggior consumo di cioccolato vincono più premi Nobel. Purtroppo per i golosi, il fatto che due eventi spesso accadano insieme non significa che uno causi l'altro, ovvero la correlazione non implica la causalità. Tuttavia, nella stampa divulgativa o nella dialettica politica questi due rapporti logici finiscono per essere trattati allo stesso modo e dunque si presentano come incontrovertibili delle posizioni meno ridicole dei poteri magici del cioccolato, ma ugualmente errate. Ma che errore si compie esattamente? E quale meccanismo della nostra mente viene sfruttato per poter sovrapporre correlazione e causalità? Conoscere la risposta a queste domande è fondamentale per digerire in modo critico l'informazione moderna, prima di abbracciarne le tesi. Attraverso diversi esempi concreti tratti dall'economia, dalla medicina e da altre scienze, si mostrerà come interpretare correttamente i dati empirici e imparare a distinguere una semplice correlazione da un vero rapporto causa-effetto.

Riccardo Franceschin
è dottorando di ricerca in Economics all'Università Bocconi di Milano. Le sue principali aree di ricerca sono il mercato del lavoro, la macroeconomia e l'economia politica.

Una tutela in più.
I privati e i beni culturali

Giovedì **21** marzo 2019
→ ore 11

Conferenza e laboratorio
di Clara Silvano

(durata 120')

Della bellezza del nostro Paese facciamo esperienza ogni giorno, passeggiando nelle nostre città, entrando nelle nostre chiese o ammirando antichi palazzi. Ma chi è chiamato a prendersi cura di tale bellezza? E chi è che lo fa davvero? Distinguere i profili giuridici e sociali legati alla tutela e gestione dei beni culturali è il primo passo per capire come si può valorizzare efficacemente il nostro patrimonio storico, artistico e culturale.
E occorre capire anche cosa possono fare i privati: succede spesso, infatti, che la promozione dei beni culturali parta proprio dall'iniziativa privata, coerentemente con il principio di sussidiarietà orizzontale proprio del nostro ordinamento.
La riflessione su questo tema si rivela particolarmente attuale nell'anno dedicato dall'Unione Europea proprio alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale, volto anche a «promuovere modelli innovativi di governance partecipativa e di gestione del patrimonio culturale, coinvolgendo tutti i portatori di interessi, comprese le autorità pubbliche, il settore del patrimonio culturale, gli attori privati e le organizzazioni della società civile».
Dopo una lezione sui principi giuridici vigenti in Italia e su alcuni casi concreti in cui l'opera dei privati ha reso possibile il recupero e la valorizzazione di beni artistici o culturali, saranno gli studenti a esplorare il ruolo dei privati nella conservazione degli affreschi di Treviso, passeggiando virtualmente per la città tramite la banca dati online *Treviso urbs picta*.
Che grado di conservazione hanno gli affreschi a Treviso? Rimane ancora da fare? Da dove si potrebbe iniziare?

Clara Silvano è dottoranda di ricerca al Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova. Si occupa principalmente di diritto amministrativo, ma è attiva anche nell'ambito del diritto urbanistico e dei beni culturali.

Giardini con strani frutti

La rotta della musica degli schiavi

Lezione concerto
a cura di Stefano Trevisi

Per il secondo ciclo
della scuola primaria
e per le scuole secondarie
di primo e secondo grado.
Ingresso 3€ (durata 70')

Mercoledì **16** gennaio 2019
→ ore 9 e ore 11

Un viaggio musicale lungo le rotte europee e atlantiche della schiavitù, attraverso le voci e i suoni di una storia fatta di dolore e sofferenza, la cui memoria resta fissata nelle parole e nelle musiche dei popoli vittime dello schiavismo.
Partendo dai documenti "ufficiali" che ne raccontano la genesi, in questa lezione concerto la tristemente nota "rotta atlantica della tratta" viene raccontata con le voci delle sue vittime e anche dei suoi carnefici.
Per non dimenticare una delle tragedie peggiori dell'umanità partendo dalla consapevolezza, come ebbe a dire un nobile francese, che nessuno può esimersi dal vantare nel suo albero genealogico la presenza o di uno schiavo o di uno schiavista.

Leonardo e l'enigma musicale

Lezione concerto
a cura di Stefano Trevisi

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado e per le scuole secondarie di secondo grado con integrazione di storia dell'arte e storia della matematica.
Ingresso 3€ (durata 70')

Mercoledì **27** marzo 2019
→ ore 9 e ore 11

Che Leonardo Da Vinci non fosse solo un pittore e inventore ragguardevole ce lo dice lo stesso Giorgio Vasari che nelle *Vite dei pittori illustri* descrive il geniale Leonardo come ottimo musicista. La sua biografia ci racconta di un uomo appassionato di poesia e musica, compositore e inventore di nuovi strumenti musicali. I suoi codici manoscritti conservano indovinelli musicali e spunti sulla musica del suo tempo e alcune sue opere pittoriche nascondono al loro interno indizi musicali a supporto del messaggio che vogliono trasmettere. La lezione concerto, guidata da Stefano Trevisi, racconta l'aspetto meno conosciuto del Leonardo musicista in un'epoca in cui il linguaggio simbolico rappresenta il medium di comunicazione più importante e la musica, essendo arte matematica, aiuta alla comprensione del reale.

Musica

La via per i pellegrini medievali

Lezione concerto
a cura di Stefano Trevisi

Per il secondo ciclo
della scuola primaria
e per le scuole secondarie
di primo grado .
Ingresso 3€ (durata 70')

Mercoledì **10** aprile 2019
→ ore 9 e ore 11

Uno dei viaggi più pericolosi che l'uomo medievale poteva compiere era rappresentato dal viaggio di pellegrinaggio.
I grandi santuari medievali erano meta costante di masse di fedeli che li raggiungevano per chiedere una grazia o ringraziare per una benedizione ottenuta.
Di questo viaggio, che veniva realizzato a piedi, sono i canti e le musiche nate spontaneamente nei bivacchi e nelle soste notturne che tramandano le storie e le avventure che accadevano quotidianamente ai pellegrini.

In questa lezione concerto la protagonista è l'Europa percorsa da un labirinto di vie di pellegrinaggio, ognuna con un proprio suono, ognuna con un proprio santo, ognuna con la propria storia.
Ma scopriremo anche quanto l'Occidente fosse vicino all'Oriente, in un dialogo e scambio che ha portato i suoi frutti in entrambe le sponde del Mar Mediterraneo.

Progetto Sipario e *Sipario kids*

Guide all'ascolto, a cura di Elena Filini, critico musicale

Per studenti e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei conservatori e degli istituti musicali.
Biglietto 8€ (valido anche per l'eventuale ingresso all'*Anteprima giovani* al Teatro Comunale)

Laboratorio sui personaggi dell'opera

Per la scuola primaria.
Ingresso 7€

Guide all'ascolto

Anche quest'anno la Fondazione Benetton propone delle guide all'ascolto in preparazione all'*Anteprima giovani* delle opere in scena al Teatro Comunale di Treviso.
Un percorso di 60 minuti nella cornice della chiesa di San Teonisto con strumenti multimediali e l'esecuzione dal vivo di arie e duetti, per scoprire la complessa macchina dell'opera dal punto di vista dei ragazzi. In scena storie di uomini, donne, conflitti generazionali, amori tormentati, coraggio e forza.
L'iniziativa fa parte del progetto *Oltre la scena*, un cartellone di approfondimenti intorno ai titoli d'opera allestiti nel teatro trevigiano nella stagione 2018-2019 e articolato in diverse proposte per la città e per il mondo della scuola.

Laboratorio sui personaggi dell'opera

La Fondazione Benetton, in collaborazione con Elena Filini e con il Conservatorio di Musica "Steffani" di Castelfranco Veneto, propone alle scuole primarie un laboratorio sull'opera lirica, con lo scopo di avvicinare i bambini al teatro musicale.
L'opera lirica si rivela un ottimo veicolo di indagine interdisciplinare: la musica soprattutto, fortemente presente, ma anche la poesia, la storia, il mito, la pittura, il movimento.
Storie, personaggi, sentimenti rendono più comprensibile e significativo il linguaggio astratto della musica classica, che spesso risulta difficile e distante dall'esperienza sonora dei ragazzi di oggi.

Visite guidate

La chiesa che non c'è e la nuova chiesa di San Teonisto

Per le scuole primarie
e per le scuole secondarie
di primo e secondo grado
Ingresso 3€ (durata 60')

La Fondazione organizza visite guidate per le scuole alla chiesa di San Teonisto di Treviso e alle sue opere pittoriche, proposte che affiancano alla visita della chiesa restaurata anche un percorso virtuale alla scoperta della chiesa che non c'è più.
Dopo una storia travagliata e anni di abbandono, la chiesa è stata "riconsegnata" alla città alla fine del 2017.
Il complesso intervento di restauro è stato affidato all'architetto Tobia Scarpa che ha restituito un'architettura rinnovata, ma capace di raccontare i segni del passato di luogo consacrato, poi gravemente danneggiato dai bombardamenti del 1944 e spogliato dei suoi arredi, e infine dimenticato.
Per assolvere alle nuove esigenze funzionali, sono state ideate e realizzate delle tribune reclinabili a scomparsa.
L'importante intervento di carattere architettonico strutturale è stato completato dal restauro e dal riposizionamento di quasi tutte le opere pittoriche originarie.
Oggi si possono dunque riammirare molte delle grandi tele commissionate per la chiesa nel corso del Seicento a illustri pittori dell'epoca quali Jacopo Lauro, Carletto Caliari, Matteo Ingoli, Bartolomeo Scaligero, Pietro della Vecchia, Ascanio Spineda, Alessandro Varotari detto il Padovanino, Matteo Ponzone, Paolo Veronese e Antonio Fumiani.

Scheda di prenotazione

Vi chiediamo di compilare
il modulo sottostante
e di inviarlo via fax o e-mail

F 0422 579483
perlascuola@fbsr.it

titolo dell'attività	
data	ora
scuola	
via	n.
comune	cap
tel.	
fax	
classe	n. alunni
n. accompagnatori	
insegnante di riferimento	
tel. referente	
data e firma	

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 UE (di seguito GDPR), desideriamo fornirle le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è Fondazione Benetton Studi Ricerche (FBSR), via Cornarotta 7, 31100 Treviso. Il Titolare può essere contattato mediante il seguente indirizzo e-mail fbsr@fbsr.it ovvero a mezzo lettera raccomandata inviata all'indirizzo indicato. Il Titolare non ha nominato un responsabile per la protezione dei dati.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei suoi dati personali è finalizzato a consentire a Fondazione di gestire la Sua prenotazione agli eventi culturali e per informarLa sulle successive iniziative culturali della Fondazione.

Base giuridica del trattamento

FBSR tratta i suoi dati personali sulla base del suo consenso

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

La informiamo che la mancata comunicazione dei suoi dati personali ci impedirà di gestire la Sua prenotazione e di informarLa sulle successive iniziative culturali della Fondazione.

Conservazione dei dati

I suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità indicate, saranno conservati fino a Sua richiesta di cancellazione.

Comunicazione dei dati

I suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi a terzi, né sottoposti a profilazione.

Diritti dell'interessato

Lei ha il diritto di chiedere a FBSR di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla Sua situazione particolare. Le ricordiamo infine che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ove lo ritenga necessario in relazione ad eventuale violazioni dei Suoi diritti in materia di protezione dei dati.

*

÷

/

→

FONDAZIONE
BENETTON
STUDI RICERCHE

Per maggiori informazioni:

Fondazione Benetton Studi Ricerche

via Cornarotta 7–9
Treviso

Nicoletta Fermi
iniziative per la scuola

T 0422.5121
F 0422.579483
perlascuola@fbsr.it
www.fbsr.it